Unione Sindacale di Base

# LA PROTESTA FA FARE UNA PARZIALE MARCIA INDIETRO RISPETTO ALL'INTERVENTO SULLA PREVIDENZA



Roma, 30/09/2008

E’ stato sufficiente cha la RdB, unica sigla sindacale di tutto il panorama nazionale, portasse a conoscenza dei lavoratori la proposta di modifica del sistema previdenziale presentata dall’On. Cazzola ed altri, per suscitare una raffica di proteste piovute da più parti.

L’azione di controinformazione che da sempre contraddistingue la RdB ha raggiunto così un risultato straordinario; gli stessi firmatari della proposta fanno marcia indietro e “ove avvenisse avviato l’esame del provvedimento, la norma sul passaggio dal retributivo al contributivo, verrebbe soppressa.”

La RdB rivendicando in toto questo risultato, rispetto al completo silenzio di tutti gli altri, continua tuttavia a sottolineare la gravità delle altre norme contenute nella proposta di legge, che potrebbe comunque arrivare alla discussione parlamentare, e che ha come unico scopo il definitivo smantellamento della Previdenza Pubblica, in favore dei Fondi Pensione privati.

Sulla bontà di tale operazione che è stata avviata da anni nel nostro paese, intendiamo far

riflettere tutti in un momento in cui il sistema Borsistico sta subendo un crollo senza precedenti, coinvolgendo gli stessi Fondi Pensione, mettendo a repentaglio non solo i risparmi e le future pensioni ma lo stesso TFR  destinato a finanziarli.

**Se mai ce ne fosse bisogno, tale marcia in dietro è esemplare anche rispetto al fatto che quando i lavoratori si mobilitano in massa i risultati arrivano,  ed è per questo che invitiamo tutti ad una partecipazione straordinaria allo**
**Sciopero generale del 17 ottobre**
**contro l'ennesimo attacco al mondo del lavoro,  mentre i bancarottieri ed i top manager vengono liquidati con compensi in milioni di euro, ed i rinnovi contrattuali si fanno con 8 euro lordi della vacanza contrattuale.**

***Vai al sito nazionale per altre informazioni***